



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

MONITORAGGIO STATISTICO DEGLI INDICATORI PNRR – Anno 2024

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Monitoraggio indicatori settore civile.....	3
2.1 Obiettivo di smaltimento intermedio (target 2024).....	3
2.2 Obiettivo di smaltimento finale (target 2026).....	4
2.3 Disposition time civile.....	8
2.4 Analisi per materia delle iscrizioni e delle definizioni civili ai fini del calcolo del Disposition Time	12
3. Monitoraggio indicatori settore penale	15
3.1 Disposition time penale.....	15

Roma, 28.03.2025

1. Premessa

Gli obiettivi PNRR relativi all'abbattimento dell'arretrato civile prevedono:

- **Obiettivo intermedio di smaltimento da realizzarsi entro il 31/12/2024:** riduzione del 95% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2019 (*baseline*) iscritti fino al 31/12/2016 per i Tribunali e fino al 31/12/2017 per le Corti di appello;

- **Obiettivo finale di smaltimento da realizzarsi entro il 30/06/2026:** riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti al 31/12/2022 (*baseline*), iscritti dal 01/01/2017 al 31/12/2022 presso i Tribunali e dal 01/01/2018 al 31/12/2022 presso le Corti d'Appello.

L'obiettivo intermedio è dunque focalizzato sullo smaltimento dei procedimenti che già nel 2019 costituivano arretrato per aver superato i termini di ragionevole durata fissati dalla legge;¹ quello finale sullo smaltimento dei procedimenti iscritti fino al 2022 e quindi suscettibili di divenire arretrato se non definiti entro la scadenza del Piano.

Per questi obiettivi rilevano tutti i procedimenti iscritti nel registro SICID² esclusi, per il Tribunale, gli accertamenti tecnici preventivi ex art 445 bis cpc, le verbalizzazioni di dichiarazione giurata e tutta la materia del Giudice Tutelare.

Gli impegni di riduzione del Disposition Time (DT) civile e penale prevedono:

- riduzione del *disposition time* complessivo, dato dalla somma del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, del 40% nel settore civile e del 25% nel settore penale entro giugno 2026, rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (*baseline*).

L'indicatore *disposition time* (DT) è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo di riferimento e il flusso dei definiti nel periodo:

$$DT_t = \frac{Pendenti_t}{Definiti_{(t,t-x)}} * X$$

Per il calcolo del *disposition time civile*, sono considerati solo i "procedimenti contenziosi" secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia (Cepej)³ e recepita dalla Commissione Europea in sede di EU Justice Scoreboard (cd "*civil and commercial litigious case*"). Pertanto, l'aggregato utilizzato per il calcolo del *disposition time* civile differisce da quello per la valutazione dello smaltimento dell'arretrato civile.

Il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR finalizzato, tra l'altro, ad assolvere gli obblighi di rendicontazione alla Commissione europea dei risultati derivanti dall'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano ("*monitoraggio continuo*").

¹ I termini di ragionevole durata sono fissati in 3 anni in Tribunale e in 2 anni in Corte di appello. Legge 24 marzo 2001, n.89 denominata comunemente legge Pinto.

² Nel registro SICID sono inseriti i procedimenti relativi ai seguenti ruoli: Agraria, Affari civili contenzioso, Lavoro e Previdenza, Procedimenti Speciali Sommari e Affari di volontaria giurisdizione.

³ Non sono quindi conteggiati i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione (ed eccezione dell'equa ripartizione in Corte di appello) e dei Procedimenti speciali e sommari, nonché le separazioni e i divorzi consensuali, gli oggetti della Famiglia che sono recentemente transitati dal Contenzioso alla Volontaria Giurisdizione e le procedure esecutive e concorsuali. Sono invece conteggiate le istanze di fallimento e, a partire dal 15/07/22, i ricorsi per liquidazione giudiziale, che a seguito dell'entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza hanno sostituito le istanze di fallimento. Per l'arretrato civile e per il *disposition time* penale gli aggregati sono quelli utilizzati per la produzione delle statistiche ufficiali.

A questo fine la Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, in accordo con il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, elabora delle schede statistiche di supporto alla programmazione di ogni ufficio ed un *kit statistico* che riporta, a livello distrettuale e nazionale, distintamente per ciascuna sede di Tribunale e di Corte di appello, l'andamento dei flussi, delle pendenze, del *clearance rate* (CR), del *disposition time* (DT) civile e penale e degli obiettivi di smaltimento in ambito civile previsti per il 2024 e per il 2026.

Il *clearance rate* è calcolato come rapporto tra il numero dei procedimenti definiti e quello dei procedimenti iscritti nel periodo di riferimento ed è un indicatore della capacità dell'ufficio di smaltire i flussi in entrata:

$$CR_t = \frac{Definiti_t}{Iscritti_t}$$

Valori pari ad 1 indicano che l'ufficio, nel periodo considerato, ha definito un numero di procedimenti pari a quelli iscritti, valori superiori (inferiori) ad 1 indicano che l'ufficio ha definito un numero di procedimenti maggiore (minore) di quelli iscritti e pertanto sta smaltendo (accumulando) pendenza.

Inoltre, la Direzione pubblica trimestralmente i dati sull'andamento degli indicatori target PNRR per ufficio. I dati sono scaricabili in formato excel e navigabili mediante una piattaforma interattiva accessibile dal sito web della Direzione <https://dati statistiche.giustizia.it/>.

Di seguito si riportano gli esiti del monitoraggio per l'anno 2024.

2. Monitoraggio indicatori settore civile

2.1 Obiettivo di smaltimento intermedio (target 2024)

Al 31 dicembre 2024 è stato raggiunto l'obiettivo di smaltimento civile intermedio, con il raggiungimento delle seguenti percentuali di riduzione rispetto alla *baseline* 2019 (**Tab. 1**):

- **-93,2% in Tribunale**
- **-99,4% in Corte di appello**

Tab. 1 Civile Smaltimento target 2024

	Tribunale (iscritti fino al 2016)	var% rispetto baseline	Corte di appello (iscritti fino al 2017)	var% rispetto baseline
baseline 2019	337740		98371	
pendenza 2023	50657	-85,0%	2877	-97,1%
pendenza 2024	23129	-93,2%	610	-99,4%
<i>var% rispetto baseline</i>	-93,2%		-99,4%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

A livello nazionale, quindi, lo smaltimento delle pendenze rilevanti ai fini del raggiungimento del target 2024⁴ risulta più che completato per le Corti di appello e nei limiti di accoglimento per i

⁴ Riduzione del 95% rispetto al 2019 dei procedimenti pendenti nel registro SICID con data di iscrizione fino al 2016 nei Tribunali e fino al 2017 nelle Corti di appello.

Tribunali. Nelle Corti di appello residuano circa 600 fascicoli con annualità fino al 2017, mentre nei Tribunali i fascicoli ancora pendenti con annualità fino al 2016 sono circa 23.100.

Analizzando i dati a livello di singola sede, emerge che il 97% delle Corti di appello ha raggiunto o superato l’obiettivo di smaltimento. Per quanto riguarda i Tribunali, il 63% (88 uffici) ha pienamente raggiunto o superato l’obiettivo, mentre un ulteriore 23% (32 uffici) ha conseguito una percentuale di riduzione compresa tra il 90% e il 95%. Residua un 11% di sedi (16 uffici) che si posizionano tra l’80% e il 90%, ed un 3% (4 uffici), che presentano una quota di riduzione inferiore all’80% (**Tab. 2**).

Tab. 2 Obiettivo di smaltimento 2024 - raggruppamento degli uffici per classi di variazione

Corte di appello	
classe di riduzione% arretrato ob24	% uffici
>=99%	83%
95%-99%	14%
<95%	3%
Tribunale	
classe di riduzione% arretrato ob24	% uffici
>=95%	63%
95%-90%	23%
90%-80%	11%
<80%	3%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

2.2 Obiettivo di smaltimento finale (target 2026)

Riguardo l’obiettivo di smaltimento da raggiungere al 30 giugno 2026⁵, a fine 2024 la variazione rispetto alla baseline 2022 (**Tab. 3**) risulta pari a:

- **-73,3% in Tribunale**
- **-70,5% in Corte di appello**

Le pendenze residue rilevanti per il target erano pari a 52.981 nelle Corti di appello e a 319.982 nei Tribunali. Pertanto, per il raggiungimento del target è necessario lo smaltimento, in un anno e mezzo, di ulteriori 200.000 procedimenti con annualità 2017-22 nei Tribunali e di ulteriori 35.000 procedimenti con annualità 2018-22 nelle Corti di appello.

⁵ Riduzione del 90% rispetto al 2022 dei procedimenti pendenti nel registro SICID con data di iscrizione 2017-22 nei Tribunali e 2018-22 nelle Corti di appello entro giugno 2026.

Tab. 3 Civile Smaltimento target 2026

	Tribunale (iscritti 2017- 2022)	var% rispetto baseline	Corte di appello (iscritti 2018- 2022)	var% rispetto baseline
baseline 2022	1.197.786		179.306	
pendenza 2023	597.574	-50,1%	101.410	-43,4%
pendenza 2024	319.982	-73,3%	52.981	-70,5%
<i>var% rispetto baseline</i>	-73,3%		-70,5%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

L'analisi della distribuzione delle pendenze per anno di iscrizione evidenzia, sia per le Corti di appello sia per i Tribunali, che i procedimenti iscritti nel 2022 pesano per più del 40% delle pendenze rilevanti ai fini dell'obiettivo che residuano al 31/12/2024; quelli iscritti fino al 2019 per circa il 13% in Corte di appello e il 21% in Tribunale.

Laddove la capacità di definizione dei procedimenti per anno di iscrizione mantenesse lo stesso andamento osservato nel 2024 fino alla scadenza del Piano, l'obiettivo appare raggiungibile sia per le Corti di appello sia per i Tribunali.

Come atteso le pendenze residue sono concentrate nella macro-materia Affari civili contenziosi, che pesa per più dell'80% sia nelle Corti di appello sia nei Tribunali; lavoro e previdenza incidono, rispettivamente, per circa il 12% e per il 14% (**Tab. 4 e Tab. 5**).

Tab. 4 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 - Corti di appello per macro-materia

MACROMATERIA	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE	% MACROMATERIA
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	1.343	5.028	7.919	12.831	19.180	46301	87,4%
	2,9%	10,9%	17,1%	27,7%	41,4%		
LAVORO	5	22	175	567	2.318	3087	5,8%
	0,2%	0,7%	5,7%	18,4%	75,1%		
PREVIDENZA	6	24	230	768	2.386	3414	6,4%
	0,2%	0,7%	6,7%	22,5%	69,9%		
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1	2	8	30	138	179	0,3%
	0,6%	1,1%	4,5%	16,8%	77,1%		
TOTALE	1.355	5.076	8.332	14.196	24.022	52.981	
	2,6%	9,6%	15,7%	26,8%	45,3%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 5 Distribuzione per anno di iscrizione delle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali per macro-materia

MACROMATERIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE	% MACROMATERIA
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	11.483	16.807	27.383	37.068	63.202	10.328	259.225	81,0%
	4,4%	6,5%	10,6%	14,3%	24,4%	39,8%		
LAVORO	508	939	1.818	2.505	4.538	10.539	20.847	6,5%
	2,4%	4,5%	8,7%	12,0%	21,8%	50,6%		
PREVIDENZA	825	1.289	2.099	2.536	4.327	13.632	24.708	7,7%
	3,3%	5,2%	8,5%	10,3%	17,5%	55,2%		
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	139	249	359	576	879	1.621	3823	1,2%
	3,6%	6,5%	9,4%	15,1%	23,0%	42,4%		
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	769	1.090	1.358	1.420	2.577	4.165	11.379	3,6%
	6,8%	9,6%	11,9%	12,5%	22,6%	36,6%		
TOTALE	13.724	20.374	33.017	44.105	75.523	13.323	319.982	
	4,3%	6,4%	10,3%	13,8%	23,6%	41,6%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Passando al dettaglio delle materie, le pendenze residue risultano maggiormente concentrate nelle materie contratti e responsabilità extracontrattuale, sia in Corte sia in Tribunale (**Tab. 6 e 7**). Si segnalano anche le cause in materia di successione, in particolare nei Tribunali. Inoltre, a livello nazionale nei Tribunali pesano circa il 4% le controversie in materia di protezione internazionale. Tali procedimenti in alcune sedi (Firenze, Genova, Milano, Trieste, Venezia) rappresentano una quota rilevante (superiore al 20%, con il massimo a Trieste pari all'81%) delle pendenze da smaltire per il raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento 2026 (**Tab. 8**).

Tab. 6 Civile Smaltimento target 2026 per materia – Corti di Appello

	Pendenti al 31/12/2024 (iscritti 2018-2022)	Valori %
Contratti	22.853	43,1%
Responsabilità extracontrattuale	6.545	12,4%
Altri istituti e leggi speciali	5.609	10,6%
Diritti reali	3.788	7,1%
Previdenza	3.414	6,4%
Lavoro	3.087	5,8%
Controversie di diritto amministrativo	3.051	5,8%
Altri	2.062	3,9%
Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	1.502	2,8%
Successioni	1.070	2,0%
TOTALE	52.981	100,0%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 7 Civile Smaltimento pendenze target 2026 per materia – Tribunali

	Pendenti al 31/12/2014 (iscritti 2017-2022)	Valori %
Contratti	96.521	30,2%
Responsabilità extracontrattuale	45.726	14,3%
Altri istituti e leggi speciali in genere	26.999	8,4%
Previdenza	24.708	7,7%
Diritti reali	22.844	7,1%
Lavoro	20.847	6,5%
Separazioni e divorzi contenziosi	17.086	5,3%
Protezione internazionale	13.824	4,3%
Altri	10.006	3,1%
Controversie di diritto amministrativo	9.996	3,1%
Successioni	9.858	3,1%
VG - Successioni	7.162	2,2%
Locazione e convalida di sfratto	5.919	1,8%
Famiglia	3.989	1,2%
Sez specializzata dell'Impresa	3.176	1,0%
Diritti della cittadinanza	1.321	0,4%
TOTALE	319.982	100,0%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 8 Incidenza della materia Protezione internazionale sulle pendenze rilevanti ai fini dell'Obiettivo di smaltimento 2026 – Tribunali

Tribunale	peso% della Protezione internazionale su pendenze Obiettivo 2026
Firenze	25%
Genova	21%
Milano	43%
Trieste	81%
Venezia	25%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Classificando gli uffici per fasce di smaltimento delle pendenze relative all'obiettivo 2026, emerge che, sia per i Tribunali sia per le Corti di appello, la maggior parte degli uffici si concentra nella fascia di riduzione superiore all'80%, in particolare si tratta di 15 Corti di appello e 69 Tribunali. Inoltre, 9 Corti di appello e 54 Tribunali si collocano nella fascia di riduzione che va dall'80% al 60% mentre i restanti, ossia 5 Corti e 17 Tribunali si collocano nella fascia di riduzione inferiore al 60% (**Tab. 9**).

In Corte di appello le pendenze residue sono concentrate per circa il 50% nelle sedi di Roma e Napoli, ma sono da evidenziare anche le corti di Catanzaro e Palermo, che detengono insieme un ulteriore 15% (7,7% e 7,6% ciascuna).

In Tribunale il 70% delle pendenze residue si concentra in 35 sedi, tra cui i tribunali metropolitani di Roma e Napoli, seguiti da Bari, Catania e Santa Maria CV (tutti con oltre 10000 fascicoli), ma sono presenti anche uffici di dimensione minore.

Tab. 9 Obiettivo di smaltimento 2026 - raggruppamento degli uffici per classi di variazione

Corte di appello	
classe di riduzione% arretrato ob26	% uffici
>80%	52%
80%-60%	31%
<60%	17%
Tribunale	
classe di riduzione% arretrato ob26	% uffici
>80%	49%
80%-60%	39%
<60%	12%

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Per completezza di analisi, si riporta di seguito anche la serie storica dell'arretrato "dinamico" (o legge Pinto) che, come noto, fa riferimento ai procedimenti che ad una certa data hanno superato il termine di ragionevole durata (tre anni in Tribunale e due anni in Corte di appello) (**Tab. 10**).

I dati segnalano una costante diminuzione dell'arretrato "dinamico", sia in Tribunale sia in Corte di appello; complessivamente, rispetto al 2019, la riduzione risulta pari al 37,9% in Tribunale ed al 45,5% in Corte di appello.

Tab. 10 Arretrato Civile

	Tribunale	var% rispetto anno precedente	Corte di appello	var% rispetto anno precedente
2019	337740		98371	
2020	344083	1,9%	97966	-0,4%
2021	325012	-5,5%	86952	-11,2%
2022	306227	-5,8%	70531	-18,9%
2023	254158	-17,0%	61245	-13,2%
2024	209872	-17,4%	53591	-12,5%
var% rispetto 2019	-37,9%		-45,5%	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

2.3 Disposition time civile

Per il **settore civile**, i dati relativi al 2024 segnalano la seguente riduzione rispetto alla baseline 2019:

- - 20,1% del *disposition time* totale

con un contributo dei Tribunali del -12,2%, delle Corti di appello del -11,8% e della Corte di cassazione del -27,5% (**Tab. 11**).

Tab. 11 Civile D'

	Tribunale	Corte di appello	Corte di Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	556	654	1302	2512	
2020	719	836	1525	3080	22,6%
2021	567	663	1002	2233	-11,1%
2022	532	620	1063	2215	-11,8%
2023	486	586	1003	2075	-17,4%
2024	488	576	944	2008	-20,1%
var% rispetto baseline	-12,2%	-11,8%	-27,5%		
var% 2023 vs 2024	0,4%	-1,6%	-5,9%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il raggiungimento dell’obiettivo di riduzione del 40% del DT totale richiederebbe un ulteriore decremento del 19,9% da conseguirsi in un anno e mezzo.

Rispetto al 2023, il DT ha registrato un aumento dello 0,4% in Tribunale, mentre è diminuito dell’1,6% in Corte di appello e del 5,9% in Corte di cassazione. Grazie al contributo della Cassazione, complessivamente nei tre gradi di giudizio la variazione annuale è stata pari al -3,2%.

Nei Tribunali la mancata riduzione del DT nell’ultimo anno è da imputare all’aumento delle iscrizioni (+12,4%) non bilanciato da un aumento delle definizioni, che risultano pressoché invariate (+0,1%). Per effetto di tale dinamica, per la prima volta dal 2019, nel 2024 le pendenze non si riducono; il clearance rate assume valore pari ad 1 (**Tab. 12**).

Anche in Corte di appello il clearance rate è in diminuzione, ma mantiene un valore superiore all’unità (1,13) consentendo una ulteriore riduzione delle pendenze nell’anno (-6,7%). In Cassazione, a fronte di una crescita delle iscrizioni e di una contenuta diminuzione delle definizioni, il clearance rate resta elevato (1,27) e la pendenza finale si riduce del 7,7%.

L’aumento delle iscrizioni in Cassazione tra il 2023 ed il 2024 risulta essenzialmente dovuto alla materia tributaria, che presenta un incremento del 35% nell’ultimo anno, ritornando ai livelli medi degli anni precedenti. L’incremento è imputabile al recupero delle iscrizioni dopo il calo avutosi del 2023, dovuto al condono tributario che ha comportato la sospensione dei termini di ricorso nel periodo 1 gennaio 2023 - 1 novembre 2023.

Tab. 12 Civile Movimento contenzioso Cepej

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	950.242	1.009.125	1.536.496	1,06
2020	746.550	769.440	1.515.736	1,03
2021	795.252	905.235	1.403.857	1,14
2022	827.812	908.193	1.324.233	1,10
2023	822.399	923.063	1.228.664	1,12
2024	924.712	924.222	1.231.791	1,00
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-2,7%</i>	<i>-8,4%</i>	<i>-19,8%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>12,4%</i>	<i>0,1%</i>	<i>0,3%</i>	

	Corte di appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	104.277	131.878	236.135	1,26
2020	84.590	97.560	223.380	1,15
2021	93.721	112.438	204.355	1,20
2022	88.736	108.774	184.877	1,23
2023	86.954	104.405	167.605	1,20
2024	88.010	99.334	156.426	1,13
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-15,6%</i>	<i>-24,7%</i>	<i>-33,8%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>1,2%</i>	<i>-4,9%</i>	<i>-6,7%</i>	

	Corte di Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	38.327	32.685	116.624	0,85
2020	32.199	28.734	120.089	0,89
2021	31.114	40.361	110.842	1,30
2022	29.503	35.875	104.470	1,22
2023	24.300	34.367	94.404	1,41
2024	26.502	33.784	87.139	1,27
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-30,9%</i>	<i>3,4%</i>	<i>-25,3%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>9,1%</i>	<i>-1,7%</i>	<i>-7,7%</i>	

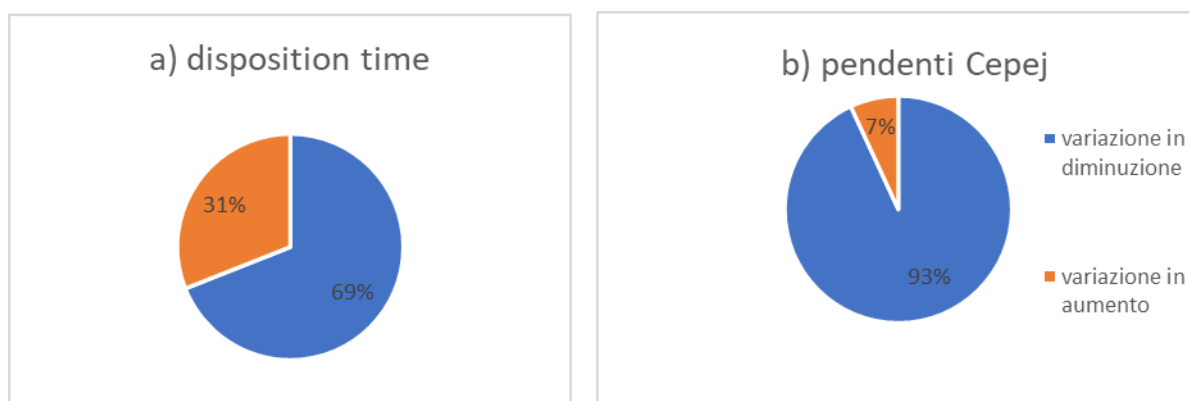
	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.092.846	1.173.688	1.889.255	1,07
2020	863.339	895.734	1.859.205	1,04
2021	920.087	1.058.034	1.719.054	1,15
2022	946.051	1.052.842	1.613.580	1,11
2023	933.653	1.061.835	1.490.673	1,14
2024	1.039.224	1.057.340	1.475.356	1,02
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-4,9%</i>	<i>-9,9%</i>	<i>-21,9%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>11,3%</i>	<i>-0,4%</i>	<i>-1,0%</i>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

A livello territoriale si osserva che, tra il 2019 e il 2024, il 69% delle Corti di appello ha fatto registrare una riduzione del DT a fronte del 93% che ha avuto una riduzione delle pendenze – contenzioso Cepej (**Tab. 13**).

Sono 4 le Corti che registrano riduzioni del DT superiori al 30%, 12 quelle con una riduzione tra il 10% ed il 30%. Quattro corti di appello (Roma, Napoli, Palermo e Catanzaro) detengono il 50% della pendenza – contenzioso Cepej nazionale: l’impatto di tali uffici (che hanno complessivamente un valore del DT di 758 gg) è pertanto determinante nel calcolo nazionale. Nello specifico, due di esse hanno registrato una diminuzione del DT (Roma e Napoli, rispettivamente –22,2% e –13,5%), mentre le corti di appello di Palermo e Catanzaro hanno registrato un aumento del DT (rispettivamente pari al 67% e 48,6%).

Tab. 13 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione 2024 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Nei Tribunali il 73% degli uffici ha fatto registrare una riduzione del DT e l’89% una riduzione delle pendenze – contenzioso Cepej (**Tab. 14**). Sono 11 le sedi che presentano una riduzione del DT pari o superiore al 40%, mentre in 34 Tribunali la riduzione è compresa tra il 20% ed il 40%. Nelle sedi che hanno incrementato il DT (38 su 140), in alcuni casi le pendenze si riducono ma in misura inferiore alla riduzione delle definizioni, in altri casi l’aumento del DT si associa ad un aumento delle pendenze.

Tab. 14 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 2024 su 2019 degli indicatori nel settore civile



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

2.4 Analisi per materia delle iscrizioni e delle definizioni civili ai fini del calcolo del Disposition Time

Tribunali

A livello nazionale, nel 2024, le iscrizioni nelle materie incluse nel calcolo dell'indicatore PNRR sono aumentate del 12,4% rispetto al 2023, corrispondente a +102.313 procedimenti; l'aumento delle iscrizioni è diffuso sul territorio ed ha riguardato 122 Tribunali su 140.

Gli incrementi più elevati in termini assoluti si riscontrano nella materia **lavoro** (+28.757 cause iscritte, pari a +14,6%), nella materia **protezione internazionale** (+24.894 cause iscritte, pari a +65,7%), nella materia **diritti della cittadinanza** (+23.698 cause iscritte, pari a +89,0%) e nella materia '**ATP in materia di previdenza**' (+17.125 pari a + 9,0%). Le separazioni e i divorzi contenziosi registrano il calo più consistente, -6.780 iscrizioni nel 2024 rispetto al 2023, pari a -15,1% (**Tab. 15**).

I distretti con le variazioni percentuali più elevate sono: Trieste (+3.119 iscritti pari a +32,5%), Venezia (+11.365 iscritti, pari a +28,7%), e Brescia (+5.301 pari a +27,0%), mentre in termini assoluti il distretto di Roma ha l'incremento più elevato (+11.565 iscritti), seguito dai distretti di Venezia e Milano (+9.355 iscritti). In questi ultimi gli incrementi sono dovuti soprattutto alla protezione internazionale e ai diritti della cittadinanza.

Complessivamente, a livello nazionale, nel 2024 le definizioni nelle materie rilevanti ai fini del calcolo del disposition time PNRR sono state pari a quelle del 2023. L'andamento è stato diversificato per materia: le diminuzioni più elevate in termini assoluti si sono avute nelle materie delle separazioni e divorzi (-15.218 pari al -25,5%) e dei contratti (-13.804, pari al -10,6%); gli incrementi più consistenti si osservano nelle materie dove maggiori sono stati gli aumenti di iscrizioni, come il lavoro (+28.114, pari al +14,8%) e i diritti della cittadinanza (+3.229, pari a +19,1%). Tuttavia, in entrambi i due ultimi casi l'aumento di definizioni non è stato sufficiente a compensare quello della domanda (**Tab. 16**).

Si evidenzia che i procedimenti relativi a protezione internazionale e diritti della cittadinanza, presentano nella quasi totalità dei tribunali distrettuali competenti un CR non sufficiente, con valori medi nazionali nel 2024 pari a 0,59 e 0,40 rispettivamente per i due oggetti indicati. Ne consegue un incremento di pendenza in un anno di 25.800 fascicoli circa in materia di protezione internazionale (+39% con circa 82.400 pendenti al 31/12/24) e di 30.200 circa per diritti della cittadinanza (con circa 63.700 pendenti al 31/12/24 ed un +90% sul 2023).

Tab. 15 - Iscrizioni nei Tribunali per materia, 2019-2024 (in ordine decrescente di numero di cause iscritte nell'anno 2024)

Iscrizioni nei Tribunali	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var % Iscritti 2024 vs 2023	Var assoluta Iscritti 2023 vs 2024
TOTALE	950.242	746.550	795.252	827.812	822.399	924.712	12,4%	102313
LAVORO	205.533	180.774	162.141	170.061	196.929	225.686	14,6%	28.757
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	177.932	130.023	171.920	187.170	189.557	206.682	9,0%	17.125
PREVIDENZA	98.995	70.061	68.518	93.571	84.372	88.575	5,0%	4.203
ALTRO	85.421	74.904	79.161	76.971	74.235	84.199	13,4%	9.964
CONTRATTI	119.255	108.910	111.400	101.251	86.257	83.948	-2,7%	-2.309
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	68.364	23.676	22.697	29.110	37.868	62.762	65,7%	24.894
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	5.327	5.459	10.900	19.486	26.639	50.337	89,0%	23.698
SEPARAZIONI E DIVORZI	72.069	57.376	62.040	56.665	45.009	38.229	-15,1%	-6.780
RESPONSABILITÀ EXTRACONTR	38.433	32.316	33.763	31.076	26.162	25.569	-2,3%	-593
DIRITTI REALI	23.360	18.323	22.407	21.825	18.398	18.190	-1,1%	-208
RICORSI PER LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (EX ISTANZE DI FALLIMENTO)	30.332	22.985	23.203	17.008	15.940	17.629	10,6%	1.689
LOCAZIONI E CONV SFRATTO	19.298	16.875	20.856	17.424	15.184	16.364	7,8%	1.180
SUCCESSIONI	5.923	4.868	6.246	6.194	5.849	6.542	11,8%	693

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 16 - Definizioni nei Tribunali per materia, 2019-2024 (in ordine decrescente di numero di cause definite nell'anno 2024)

Definizioni nei Tribunali	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var % Definiti 2024 vs 2023	Var assoluta Definiti 2024 vs 2023
TOTALE	1.009.125	769.440	905.235	908.193	923.063	924.222	0,1%	1.159
LAVORO	221.558	177.012	185.487	178.467	190.117	218.231	14,8%	28.114
ATP IN MATERIA DI PREVIDENZA	178.083	132.779	164.329	185.861	203.557	202.932	-0,3%	-625
CONTRATTI	145.471	108.724	135.010	131.660	130.316	116.512	-10,6%	-13.804
PREVIDENZA	110.318	85.085	96.437	93.348	95.011	93.524	-1,6%	-1.487
ALTRO	100.439	78.380	90.912	86.739	82.018	84.781	3,4%	2.763
SEPARAZIONI E DIVORZI	76.165	55.674	70.798	66.243	59.627	44.409	-25,5%	-15.218
RESPONSABILITÀ EXTRACONTR	49.732	36.959	43.105	42.281	41.409	39.603	-4,4%	-1.806
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	36.842	28.102	34.248	40.390	35.302	36.799	4,2%	1.497
DIRITTI REALI	28.953	20.695	25.157	25.970	26.157	24.543	-6,2%	-1.614
DIRITTI DELLA CITTADINANZA	2.458	2.912	6.642	10.217	16.925	20.154	19,1%	3.229
LOCAZIONI E CONV SFRATTO	21.099	14.634	20.909	21.471	19.582	17.598	-10,1%	-1.984
RICORSI PER LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE (EX ISTANZE DI FALLIMENTO)	30.767	23.256	25.510	18.735	15.637	17.375	11,1%	1.738
SUCCESSIONI	7.240	5.228	6.691	6.811	7.405	7.761	4,8%	356

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Corti di appello

Per quanto riguarda le Corti di appello, vi è stato un aumento delle iscrizioni a livello nazionale dell'1,2% nel 2024 rispetto al 2023 (+1.056 procedimenti) che ha interessato solo la metà delle Corti (15), mentre nelle rimanenti 14 le iscrizioni sono diminuite.

L'aumento più consistente si è registrato nella Equa riparazione (+1.515 procedimenti a livello nazionale pari a +8,7%), seguito dalla materia 'Altro'⁶ (+513, pari a +3,1%) L'Equa riparazione è la materia con il numero maggiore di iscrizioni a livello nazionale nel 2024, con un aumento osservato in 16 Corti su 29 e con un massimo a Napoli (+1.192 procedimenti). In controtendenza, le iscrizioni di contratti che hanno registrato una diminuzione del 4,9%, pari -945 procedimenti (Tab. 17).

Tab. 17 Iscrizioni nelle Corti di Appello per materia, 2019- 2024 (in ordine decrescente di numero di cause iscritte nell'anno 2024)

Iscrizioni nelle Corti di Appello	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var % Iscritti 2024 vs 2023	Var assoluta Iscritti 2023 vs 2024
TOTALE	104.277	84.590	93.721	88.736	86.954	88.010	1,2%	1.056
VG - EQUA RIPARAZIONE	20.018	15.855	18.167	16.897	17.459	18.974	8,7%	1.515
CONTRATTI	20.775	17.953	19.493	19.491	19.342	18.397	-4,9%	-945
ALTRO	18.185	15.189	18.585	17.583	16.340	16.853	3,1%	513
LAVORO	15.248	12.268	13.623	13.564	13.471	13.139	-2,5%	-332
PREVIDENZA	13.243	11.647	13.226	11.006	9.990	10.010	0,2%	20
RESPONSABILITÀ EXTRACONTR	6.533	5.468	5.690	5.377	5.569	5.679	2,0%	110
DIRITTI REALI	4.517	3.620	3.678	3.649	3.756	3.841	2,3%	85
SUCCESSIONI	1.050	909	942	999	983	1.053	7,1%	70
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	4.708	1.681	317	170	44	64	45,5%	20

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 18 - Definizioni nelle Corti di Appello per materia, 2019- 2024 (in ordine decrescente di numero di cause definite nell'anno 2024)

Definizioni nelle Corti di Appello	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var % Definiti 2024 vs 2023	Var assoluta Definiti 2024 vs 2023
TOTALE	131.878	97.560	112.438	108.774	104.405	99.334	-4,9%	-5.071
CONTRATTI	24.291	20.196	23.268	23.950	23.251	22.104	-4,9%	-1.147
ALTRO	20.259	15.668	18.524	18.890	18.868	19.017	0,8%	149
VG - EQUA RIPARAZIONE	19.109	15.198	19.257	17.523	17.612	18.424	4,6%	812
LAVORO	20.847	14.035	17.403	16.684	16.348	15.261	-6,6%	-1.087
PREVIDENZA	17.513	12.161	15.240	14.822	13.694	12.040	-12,1%	-1.654
RESPONSABILITÀ EXTRACONTRATTUALE	9.361	7.383	8.019	7.717	7.241	6.617	-8,6%	-624
DIRITTI REALI	7.239	5.636	5.675	5.540	5.101	4.565	-10,5%	-536
SUCCESSIONI	1.329	1.020	1.151	1.238	1.195	1.110	-7,1%	-85
PROTEZIONE INTERNAZIONALE	11.930	6.263	3.901	2.410	1.095	196	-82,1%	-899

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

⁶ La voce 'Altro' comprende le materie contenziose 'Altri Istituti e leggi speciali', 'Famiglia', 'Cause in materia minorile', 'Locazione e comodato di immobile urbano', 'Persone giuridiche e diritto societario', 'Diritto industriale', 'Controversie di diritto amministrativo', 'Sez. specializzata dell'Impresa'. Per la Corte di appello anche la materia 'Diritti della cittadinanza'.

All’incremento delle iscrizioni non è corrisposto un incremento adeguato delle **definizioni**, anzi nel 2024 si è registrata una diminuzione rispetto al 2023 del -4,9%, con un CR in progressiva riduzione. Tale decremento ha interessato 19 Corti su 29 e riguarda tutte le materie ad eccezione dell’Equa riparazione e della materia Altro. I decrementi più consistenti in termini assoluti si sono registrati nella materia Previdenza (-1.654 procedimenti) e nella materia Contratti (-1.147 procedimenti) (**Tab. 18**).

3. Monitoraggio indicatori settore penale

3.1 Disposition time penale

Per il **settore penale**, i dati dell’anno 2024 continuano ad essere positivi, con una variazione complessiva del valore dell’indicatore rispetto alla baseline 2019 superiore a quella richiesta dal target:

➤ **disposition time totale -28,0%**

La riduzione del DT è osservabile in tutte le fasi del giudizio ma con percentuali diversificate: -19,4% in Tribunale, -27,3% in Corte di appello e -51,5% in Corte di cassazione (**Tab. 19**).

Tab. 19 Disposition time penale

	Tribunale	Corte d'Appello	Cassazione	TOTALE	var% rispetto baseline
baseline 2019	392	835	166	1.392	
2020	516	1188	238	1.942	39,5%
2021	414	906	184	1.504	8,0%
2022	366	755	132	1.253	-10,0%
2023	286	649	110	1.045	-25,0%
2024	316	607	81	1.003	-28,0%
var% rispetto baseline	-19,4%	-27,3%	-51,5%		
var% 2024 vs 2023	10,4%	-6,5%	-26,8%		

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di cassazione

In Corte di appello e in Cassazione, il DT risulta in diminuzione anche rispetto al 2023 (rispettivamente del 6,5% e del 26,8%). In Tribunale, invece, il 2024 ha fatto registrare una variazione di segno positivo pari al 10,4%.

Sempre con riferimento all’ultimo anno, la pendenza complessiva si è ridotta del 6,4%; la riduzione è stata del 4,0% in Tribunale, del 14,2% in Corte di appello e del 30,7% in Corte di Cassazione. In tutti i gradi di giudizio la riduzione delle pendenze è frutto della riduzione delle iscrizioni (-2,7% in Tribunale -14,0% in Corte di appello e -8,6% in Cassazione), cui si è accompagnata una riduzione delle definizioni, ma di minore entità (-12,9% in Tribunale -8,0% in Corte di appello e -5,3% in Cassazione) (**Tab. 20**).

Tab. 20 Movimento dei procedimenti

	Tribunale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.113.926	1.074.164	1.152.240	0,96
2020	924.867	838.157	1.185.957	0,91
2021	1.009.109	1.005.658	1.139.491	1,00
2022	998.520	1.035.726	1.038.004	1,04
2023	1.003.393	1.114.441	872.734	1,11
2024	976.119	970.909	837.504	0,99
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-12,4%</i>	<i>-9,6%</i>	<i>-27,3%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>-2,7%</i>	<i>-12,9%</i>	<i>-4,0%</i>	
	Corte d'Appello			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	112.686	115.130	263.319	1,02
2020	90.015	83.463	271.640	0,93
2021	98.672	105.843	262.761	1,07
2022	106.845	120.656	249.579	1,13
2023	97.186	124.436	221.303	1,28
2024	83.548	114.498	189.796	1,37
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-25,9%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>-27,9%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>-14,0%</i>	<i>-8,0%</i>	<i>-14,2%</i>	
	Cassazione			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	50.801	51.828	23.583	1,02
2020	38.508	37.614	24.478	0,98
2021	46.298	47.040	23.736	1,02
2022	45.363	50.775	18.323	1,12
2023	47.157	50.350	15.125	1,07
2024	43.109	47.659	10.488	1,11
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-15,1%</i>	<i>-8,0%</i>	<i>-55,5%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>-8,6%</i>	<i>-5,3%</i>	<i>-30,7%</i>	
	Totale			
	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	CR
baseline 2019	1.277.413	1.241.122	1.439.142	0,97
2020	1.053.390	959.234	1.482.075	0,91
2021	1.154.079	1.158.541	1.425.988	1,00
2022	1.150.728	1.207.157	1.305.906	1,05
2023	1.147.736	1.289.227	1.109.162	1,12
2024	1.102.776	1.133.066	1.037.788	1,03
<i>var% rispetto baseline</i>	<i>-13,7%</i>	<i>-8,7%</i>	<i>-27,9%</i>	
<i>var% 2024 vs 2023</i>	<i>-3,9%</i>	<i>-12,1%</i>	<i>-6,4%</i>	

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa e Ufficio statistico delle Corti di cassazione

La diminuzione delle definizioni in Tribunale negli ultimi 12 mesi ha interessato più o meno in uguale misura le sezioni Gip-Gup (-13,1%) e le sezioni dibattimentali (-12,4%). Nelle sezioni

dibattimentali, la diminuzione dei definiti è osservabile sia al monocratico (-12,7%) sia al collegiale (compresa la corte di assise -6,2%); se si considerano le sole decisioni nel merito la diminuzione è stata rispettivamente del -16,2% e -6,2% (**Tab.21**).

Nel complesso, nei Tribunali il numero di prescrizioni è diminuito del 21,0%. Sono, invece, aumentate le sentenze di non doversi procedere (escluse le prescrizioni), per effetto della riforma Cartabia che ha promosso l'uso dell'istituto della particolare tenuità del fatto e della giustizia riparativa. All'aumento delle sentenze di non doversi procedere emesse nell'anno hanno contribuito anche l'estensione dei reati procedibili a querela e la chiusura di numerosi procedimenti sospesi per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato (ex art. 420 quater cpp).

Presso le sezioni Gip-Gup la riduzione delle definizioni ha riguardato per lo più le sentenze di non doversi procedere per prescrizione che si sono dimezzate e le archiviazioni -13,5%; i definiti nel merito sono invece aumentati del 6,3%.

Anche in Corte di appello la riduzione delle pendenze è associata a una diminuzione del 14,2% delle iscrizioni e del 8% delle definizioni nelle sezioni ordinarie; in particolare, le decisioni nel merito delle sezioni ordinarie sono diminuite del 7,7%, a fronte di una riduzione delle sentenze di prescrizione del 8,2% (**Tab. 22**)

Tab. 21 Definizioni presso i Tribunali ordinari per tipologia e sezione

		Anno 2023	Anno 2024	Var %
definiti totali di cui:		1.114.441	970.909	-12,9%
<i>gipgup</i>		721.918	627.243	-13,1%
	archiviazioni	445.659	385.633	-13,5%
	definiti nel merito	74.669	79.392	6,3%
	sentenze di prescrizione	5.366	2.586	-51,8%
	altro	196.224	159.632	-18,6%
<i>dibattimento monocratico</i>		375.055	327.275	-12,7%
	definiti nel merito	273.424	229.053	-16,2%
	sentenze di prescrizione	35.668	28.068	-21,3%
	altro	65.963	70.154	6,4%
<i>dibattimento collegiale</i>		17.126	16.084	-6,1%
	definiti nel merito	14.699	13.784	-6,2%
	sentenze di prescrizione	822	757	-7,9%
	altro	1.605	1.543	-3,9%
<i>dibattimento assise</i>		342	307	-10,2%
	definiti nel merito	282	271	-3,9%
	sentenze di prescrizione	2	1	-50,0%
	altro	58	35	-39,7%

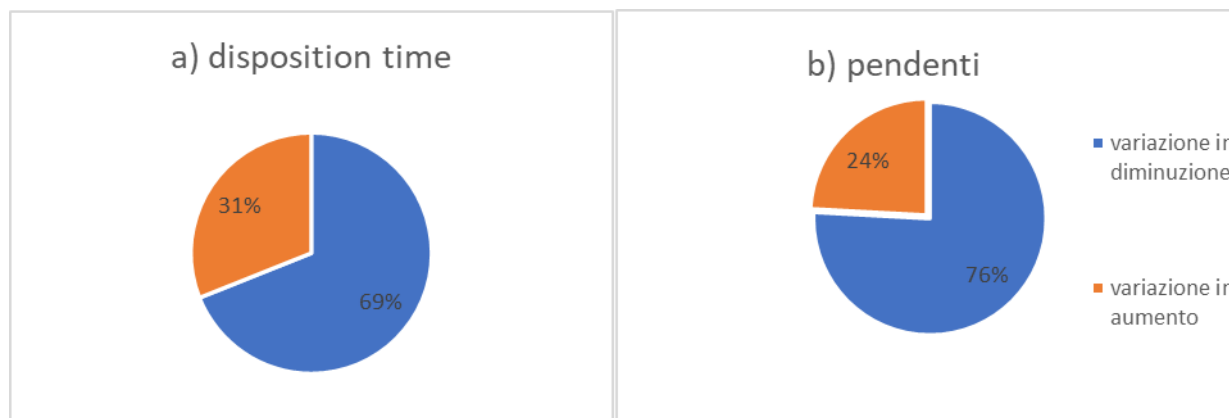
Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab. 22 Definizioni presso le Corti di appello per tipologia e sezione

		Anno 2023	Anno 2024	Var %
definiti totali di cui:		124.436	114.498	-8,0%
sezione ordinaria		122.335	112.566	-8,0%
	definiti nel merito	87.646	80.939	-7,7%
	sentenze di prescrizione	24.921	22.879	-8,2%
	altro	9.768	8.748	-10,4%
sezione assise		501	495	-1,2%
	definiti nel merito	473	465	-1,7%
	sentenze di prescrizione	5	1	-80,0%
	altro	23	29	26,1%
sezione minorenni		1.600	1.437	-10,2%
	definiti nel merito	1.336	1.213	-9,2%
	sentenze di prescrizione	23	17	-26,1%
	altro	241	207	-14,1%

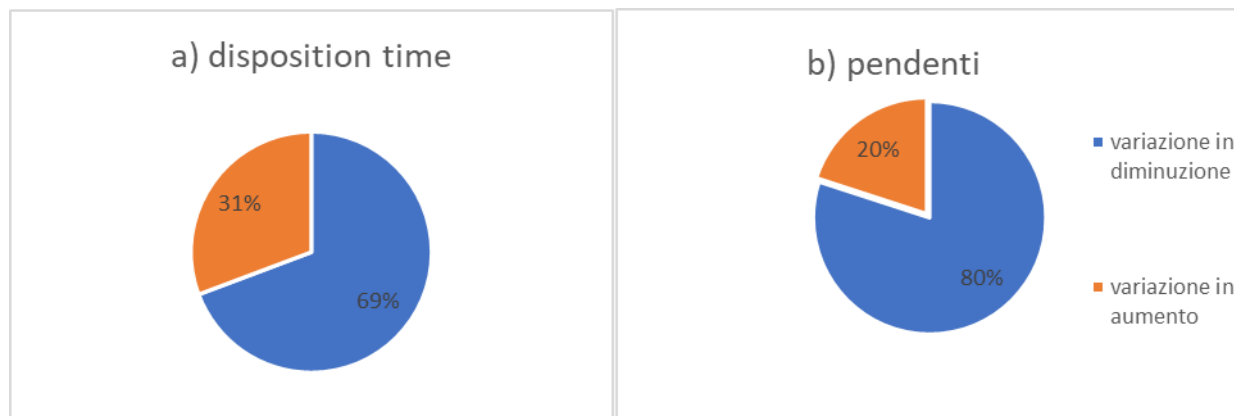
Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il dato disaggregato per sede mostra una riduzione del DT rispetto alla baseline nel 69% delle Corti di appello (migliorano 20 Corti su 29) e nel 69% dei Tribunali (97 su 140) Con riguardo alle pendenze le riduzioni interessano il 76% delle Corti e l'80% dei Tribunali (**Tab. 23** e **Tab.24**)

Tab.23 Distribuzione delle Corti di appello in base al segno della variazione 2024 su 2019 degli indicatori nel settore penale

Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Tab.24 Distribuzione dei Tribunali in base al segno della variazione 2024 su 2019 degli indicatori nel settore penale



Fonte: Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Il contributo positivo delle sedi che hanno ridotto le pendenze è stato eroso da quello di segno opposto delle sedi che hanno aumentato le pendenze di circa il 10%, per le Corti di appello, e di circa il 29% per i Tribunali. In 2 Corti e in 6 Tribunali, nonostante l'aumento del DT rispetto al 2019, le pendenze risultano comunque in diminuzione. Viceversa, in 2 Corti di appello e in 8 Tribunali, nonostante la diminuzione del DT si assiste ad un aumento delle pendenze.

Il Direttore Generale
(Giuliana Palumbo)